

Altri 64 contagi in Liguria e aumentano i ricoveri

Nuova lieve frenata nei contagi in Liguria: nelle ultime ventiquattro ore, infatti, sono stati sessantaquattro i nuovi casi di positività al coronavirus in Liguria su 1.353 tamponi effettuati. Nessun positivo è collocato in provincia di Imperia e Savona, ma solo in quelle di Genova (39 in totale di cui 26 contatti di caso e 13 da attività di screening) e La Spezia (25 di cui 13 contatti di caso e 12 da screening). Da inizio emergenza i casi di positività in Liguria sono saliti a 12.556. I pazienti attualmente positivi sono invece 2.826 (52 in più), e sono così distribuiti: 143 a Imperia; 207 a Savona; 1.144 a Genova; 1022 a Spezia; 98 residenti fuori regione e 212 in fase di verifica. Nove sono invece le persone ricoverate negli ospedali in più rispetto a domenica (il totale è salito a 160) di cui 15 in terapia intensiva. Gli ospedalizzati sono così distribuiti: 12 in Asl1, 8 in Asl2, 22 al San Martino, 23 al Galliera, 9 al Gaslini, 3 al Villa Scassi, 4 in Asl4 e 79 in Asl5. Non ci sono stati nuovi decessi (le vittime da inizio emergenza restano quindi 1591). I guariti rispetto alla giornata precedente sono 12 in più, mentre le persone in isolamento domiciliare (curati a casa) sono 1.365 (+55). Infine le persone sotto sorveglianza attiva in tutta sono 2053 così distribuite: Asl1 159; Asl2 263; Asl3 683; Asl4 142; Asl5 806. Intanto ci sono novità anche sul fronte del trasporto scolastico: riferendosi ad alcune segnalazioni e critiche arrivate nei giorni scorsi con la riapertura delle scuole, Tpl Linea ha fatto sapere che «comprende le preoccupazioni per i nostri ragazzi e apprezza le indicazioni che arrivano dall'utenza per migliorare il servizio» precisando che «il personale dell'azienda di trasporto savonese è impegnato da giorni e settimane per assicurare un servizio completo e in piena sicurezza nell'ambito di un orario ancora provvisorio». «E' importante ricordare che le attuali normative consentono l'occupazione del mezzo fino all'80% della sua capienza massima: il metro di distanziamento non è più richiesto e avere passeggeri trasportati in piedi è assolutamente consentito. Raccomandiamo l'uso continuativo della mascherina sui mezzi. Altra indicazione utile per studenti e utenti è di utilizzare tutte le corse presenti nelle diverse fasce orarie rendendosi disponibili, in alcuni casi, ad una maggiore attesa per poter usufruire di corse con riempimento inferiore» concludono dall'azienda. O.STE. —